

COMUNE DI MALÈ
PROVINCIA DI TRENTO



*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo
schema di rendiconto – Anno 2020*

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Comune di MALÈ

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 26 aprile 2021

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2020, del Comune di Malè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 26 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	10
Fondo di cassa.....	10
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione..	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

INTRODUZIONE

Il revisore dei conti del Comune di Malè - Trento, nominato per il triennio 2020- 2022, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione **“Esame ed approvazione dello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm..”**

ricevuta in data 12 aprile 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta comunale n. 52 del 9 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30 novembre 2020;

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto in via preventiva alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea";
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, validati nel corso del 2021, per i quali si è provveduto alla trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comune di Malè ha ottenuto ristori derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 relativi alla parte "Entrata" per Euro 423.912,00 e relativi alla parte "Spesa" per Euro 31.585,00 per un totale complessivo di Euro 455.497,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha frutto di somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Le minori entrate da COVID 19 registrate ammontano ad Euro 144.397,00 e si riferiscono principalmente a minori riscossioni IMIS PER Euro 80.168,00, minori riscossioni TARI per Euro 18.027,00 a minori introiti sull'imposta di pubblicità per Euro 1.000,00, a minori canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche per Euro 33.045,00 ed altri importi minori. Per tali minori entrate sono registrati ristori specifici per Euro 13.213,00

Le maggiori spese assommano ad Euro 115.832,00 e riguardano trasferimenti ad imprese controllate per Euro 70.000,00, acquisto di beni materiali per Euro 36.529,00, maggiori costi per il personale per Euro 5.300,00 ed altre spese minori. Per tali maggiori spese ri registrano ristori specifici per Euro 31.585,00

Tra le minori spese per economie energetiche si registra un importo per Euro 23.087,00

Il totale fra minori entrate e maggiori e minori spese risulta di Euro 237.142,00 a fronte di un totale di assegnazioni concesse pari ad Euro 455.497,00 che dedotti Euro 2.081,00 per spese di sanificazioni per elezioni comuni non spese da origine ad un avanzo vincolato di Euro 220.436,00.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato. Tale fattispecie non ricorre per il Comune di Malè.

I trasferimenti ottenuti ritrovano la loro corrispondenza giuridica nella seguente normativa:

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria- IMIS settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMIS immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati per Euro 70.000,00 secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP). L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 1.516.319,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 1.516.319,71

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 508.518,17	€ 680.396,31	€ 1.516.319,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti entrate vincolate in termini di cassa quali entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 680.396,31			€ 680.396,31	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.313.318,08	€ 963.789,43	€ 212.761,00	€ 1.176.550,43	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.617.545,70	€ 869.837,78	€ 519.232,40	€ 1.389.070,18	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.568.769,79	€ 1.737.468,02	€ 741.819,68	€ 2.479.287,70	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ 22.562.636,23	€ 529.040,79	€ 281.070,81	€ 810.111,60	
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 30.062.269,80	€ 4.100.136,02	€ 1.754.883,89	€ 5.855.019,91	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.516.563,61	€ 3.035.034,42	€ 799.607,33	€ 3.834.641,75	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 2.879.230,29	€ 925.568,86	€ 405.759,28	€ 1.331.328,14	
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 116.267,00	€ 19.437,93	€ -	€ 19.437,93	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborsa anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.512.060,90	€ 3.980.041,21	€ 1.205.366,61	€ 5.185.407,82	
Differenza D (D=B-C)	=	€ 19.550.208,90	€ 120.094,81	€ 549.517,28	€ 669.612,09	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 19.550.208,90	€ 120.094,81	€ 549.517,28	€ 669.612,09	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.256.263,23	€ 529.040,79	€ 281.070,81	€ 810.111,60	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 132.850,99	€ -	€ 132.850,99	€ 132.850,99	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.389.114,22	€ 529.040,79	€ 413.921,80	€ 942.962,59	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 22.562.636,23	€ 529.040,79	€ 281.070,81	€ 810.111,60	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+B1+L1)	=	€ 22.562.636,23	€ 529.040,79	€ 281.070,81	€ 810.111,60	
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	-€ 20.173.522,01	€ -	€ 132.850,99	€ 132.850,99	
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.879.230,29	€ 925.568,86	€ 405.759,28	€ 1.331.328,14	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.879.230,29	€ 925.568,86	€ 405.759,28	€ 1.331.328,14	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 2.879.230,29	€ 925.568,86	€ 405.759,28	€ 1.331.328,14	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 20.173.522,01	€ -	€ 132.850,99	€ 132.850,99	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 850.000,00	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 850.000,00	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.686.278,69	€ 799.730,20	€ 207,04	€ 799.937,24	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.743.361,89	€ 724.180,71	€ 42.296,21	€ 766.476,92	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-€ 0,00	€ 195.644,30	€ 640.279,10	€ 1.516.319,71	

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate/non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avанzo di Euro 1.144.453,84

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 841.577,64, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 856.785,20 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.144.453,84
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	57.200,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	245.676,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	841.577,64

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	841.577,64
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-15.207,56
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	856.785,20

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 874.463,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 926.677,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.061.899,18
SALDO FPV	-€ 135.221,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.931,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 201.396,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 142.526,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 53.938,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 874.463,32
SALDO FPV	-€ 135.221,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 53.938,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 405.212,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 988.791,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 2.079.306,71

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.134.600,00	€ 1.008.051,75	€ 963.789,43	95,61
Titolo II	€ 1.780.867,00	€ 1.812.651,12	€ 869.837,78	47,99
Titolo III	€ 2.808.942,00	€ 2.913.975,06	€ 1.737.468,02	59,63
Titolo IV	€ 1.568.068,00	€ 1.328.538,40	€ 529.040,79	39,82
Titolo V	€ -	€ 0,00	€ 0,00	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1,

lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	91.674,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.734.677,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.715.043,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.750,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	114.904,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		914.653,09
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	136.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.050.703,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	223.336,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	770.167,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 1.760,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		771.927,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	269.162,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	835.003,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.328.538,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.358.804,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	980.148,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z/1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		93.750,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.340,20
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	75.410,55
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	13.446,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		84.857,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.144.453,84
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N		57.200,00
Risorse vincolate nel bilancio		245.676,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		841.577,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	15.207,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		856.785,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.050.703,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	136.050,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	57.200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.760,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		859.213,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ³	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00 0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00 0,00 0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso		250.000,00	-147.435,90		-52.564,10	50.000,00 0,00
Totale Fondo contezioso		250.000,00	-147.435,90	0,00	-52.564,10	50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
1898 Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale		15.947,88			-13.446,80	2.501,08
1898 Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		228.694,28		16.700,00	50.803,34	296.197,62
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		244.642,16	0,00	16.700,00	37.356,54	298.698,70
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1833 Fondo per il trattamento di fine rapporto personale dipendente		0,00	0,00	40.500,00	0,00	40.500,00 0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	40.500,00	0,00	40.500,00
Totale		494.642,16	-147.435,90	57.200,00	-15.207,56	389.198,70

^(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna I possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/l del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati del fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0,00							0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2350	Fondo perequativo			0,00	0,00	457.576,00	237.142,00	0,00	0,00	0,00	220.436,00	220.436,00
2400	Fondo servizio trasporto urbano - turistico	8357	Contributi a copertura serv. Trasporto turistico	40.875,51	9.300,00	96.896,57	106.196,57	0,00	31.575,51	0,00	0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				40.875,51	554.474,57	343.338,57	0,00	31.575,51	0,00	220.436,00	220.436,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
35265	mutuo BIM acquisto macchina raschiaghiaccio	26234	Interv. Manutenzione straordinaria raschiaghiaccio	132.850,99	0,00	0,00	0,00	132.850,99			0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				132.850,99	0,00	0,00	0,00	132.850,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
9800	Proventi da vendita energia elettrica - gestione acquedotto Centonia			234.295,89	124.615,37	0,00	124.615,37	0,00	4.285,93	0,00	0,00	105.394,59
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				234.295,89	0,00	124.615,37	0,00	4.285,93	0,00	0,00	105.394,59	0,00
Altri vincoli												
5315	Trasferimenti da Comuni gestione associata del servizio di custodia forestale			85.801,38	0,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.900,00	88.701,38
40200	Concorso dei comuni nelle spese di manutenzione straordinaria scuola media unificata			0,00	0,00	22.340,20					22.340,20	22.340,20
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				85.801,38	25.240,20	0,00	0,00	0,00	0,00	25.240,20	111.041,58	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				493.823,77	0,00	579.714,77	467.953,94	0,00	168.712,43	245.676,20	436.872,17	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (n/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (n/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (n/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (n/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I-m/1)		
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I-m/2)	220.436,00	220.436,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I-m/4)	0,00	105.394,59
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I-m/5)	25.240,20	111.041,58
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=m)	245.676,20	436.872,17

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna I possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprendono le eventuali cancellazioni di imprese immutati all'esercizio N finanziati dal fondo pluriannuale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimprezzate nell'esercizio N se la cancellazione

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
 - g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 91.674,25	€ 81.750,58
FPV di parte capitale	€ 835.003,47	€ 980.148,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 87.751,52	€ 91.674,25	€ 81.750,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 84.711,00	€ 86.871,27	€ 65.493,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.040,52	€ 4.802,98	€ 16.257,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 721.731,09	€ 835.003,47	€ 980.148,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 229.626,80	€ 623.466,86	€ 517.625,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 492.104,29	€ 211.536,61	€ 462.523,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.079.306,69, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				680.396,31
RISCOSSIONI	(+)	1.887.941,92	4.899.866,22	6.787.808,14
PAGAMENTI	(-)	1.247.662,82	4.704.221,92	5.951.884,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.516.319,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.516.319,71
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.433.976,85	2.963.178,89	4.397.155,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	487.909,69	2.284.359,89	2.772.269,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			81.750,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			980.148,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.079.306,69
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				298.698,70
Fondo perdite società partecipate				50.000,00
Fondo contezioso				40.500,00
Altri accantonamenti				
		Totale parte accantonata (B)		389.198,70
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				220.436,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				105.394,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				111.041,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		436.872,17
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		247.598,52
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.005.637,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.507.275,81	€ 1.394.003,43	€ 2.079.306,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 242.681,04	€ 494.642,16	€ 389.198,70
Parte vincolata (C)	€ 228.816,21	€ 493.823,77	€ 436.872,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 247.598,52	€ 247.598,52	€ 247.598,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 788.180,04	€ 157.938,98	€ 1.005.637,30

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	59.656,58
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	22.094,00
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	81.750,58
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	
							ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€ -						
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€ -						
Finanziamento spese di investimento	€	€ -						
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 157.938,98	€ 157.938,98						
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€ -						
Altra modalità di utilizzo	€	€ -						
Utilizzo parte accantonata	€ 494.642,16		€ -	€ -	€ 494.642,16			
Utilizzo parte vincolata	€ 493.823,77					€ 493.823,77	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 247.598,52							€ 247.598,52
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 6 aprile 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato il 6 aprile 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.518.383,93	€ 1.887.941,92	€ 1.433.976,85	-€ 196.465,16
Residui passivi	€ 1.878.099,09	€ 1.247.662,82	€ 487.909,69	-€ 142.526,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 110.738,30	€ 24.714,53
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 91.361,10	€ 117.553,82
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 258,23
MINORI RESIDUI	€ 202.099,40	€ 142.526,58

Si registrano inoltre maggiori residui attivi per Euro 5.624,24.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU-ICI-IMIS	Residui iniziali	€ 2.472,88	€ -	€ -	€ 18.947,72	€ 207.373,59	€ 998.133,29	€ 58.822,63	€ 12.835,11
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.887,41	€ 207.373,59	€ 955.370,97		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	15%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 2.207,23	€ 168,80	€ 744,50	€ 1.599,92	€ 11.367,54	€ 1.304,43	€ 958,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.405,34	€ 10.884,04		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	150%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.231,01	€ 3.241,53	€ 53.329,92	€ 16.765,81	€ 3.773,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 589,87	€ 41.434,99		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	18%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 2.799,34	€ 9.249,98	€ -	€ 6.810,51	€ 160.128,75	€ 155.270,43	€ 185.304,08	€ 41.711,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 436,90	€ 136.887,46	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	6%	85%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.898,19	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.898,19		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 6.663,48	€ 9,00	€ 154.944,81	€ 171.125,77	€ 171.250,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 154.884,17	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso del metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 298.698,70.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il fondo spese rischi da contenzioso accantonato al 31.12.2019 per Euro 250.000,00 è stato utilizzato nel corso del 2020 per Euro 147.435,90 (Euro 117.525,03 risarcimento c/capitale ed Euro 29.910,87 spese legali c/corrente) per la definizione dell'unica causa legale aperta a carico del Comune di Malè.

Nonostante si sia conclusa l'unica causa pendente per cui era stato costituito il Fondo contenzioso, si ritiene opportuno in via precauzionale svincolare solo una parte delle risorse eccedenti pari all'importo di Euro 52.564,10, lasciando costituito un Fondo spese rischi per futuri possibili contenziosi pari ad Euro 50.000,00.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (Fondo T.F.R)

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto è pari ad Euro 40.500,00.- pari allo stanziamento previsto nel bilancio di competenza anno 2020 – capitolo 1833/175.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non risultano perdite al 31/12/2019 da parte degli organismi partecipati.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate non si sono avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta costituito un fondo per indennità di fine mandato.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.106.932,05	1.168.402,63	61.470,58
203	Contributi agli investimenti	158.904,17	190.401,89	31.497,72
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	1.265.836,22		92.968,30

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.117.488,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.233.394,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.522.698,97	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 4.873.582,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 487.358,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 1.252,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 486.105,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.252,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		2,57%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 219.543,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 19.437,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 200.105,49

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 111.716,62	€ 99.298,01	€ 219.543,42
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 132.850,99	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 12.418,61	-€ 12.605,58	-€ 19.437,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 99.298,01	€ 219.543,42	€ 200.105,49
Nr. Abitanti al 31/12	2206	2221	2219
Debito medio per abitante	45,01	98,85	90,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 1.629,35	€ 1.442,38	€ 1.252,58
Quota capitale	€ 12.418,61	€ 12.605,58	€ 19.437,93
Totale fine anno	€ 14.047,96	€ 14.047,96	€ 20.690,51

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
Rabbiese Energia srl	realizzazione impianto idroelettrico	€ 492.196,00	fideiussioni		
Consorzio STN Val di Sole	realizzazione impianto idroelettrico	€ 1.983.908,70	fideiussioni		
TOTALE		€ 2.476.104,70		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.144.453,84
- W2 (equilibrio di bilancio): € 841.577,64
- W3 (equilibrio complessivo): € 856.785,20

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

ENTRATE CORRENTI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.160.725,47	
Residui riscossi nel 2020	€ 954.580,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 27.538,84	
Residui al 31/12/2020	€ 178.605,95	15,39%
Residui della competenza	€ 1.220.769,36	
Residui totali	€ 1.399.375,31	
FCDE al 31/12/2020	€ 296.197,62	21,17%

In merito si osserva come il FCDE risulti adeguato.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 80.993,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per effetto degli interventi normativi statali e provinciali di riduzione in funzione della pandemia da Covid – 19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 231.451,96	
Residui riscossi nel 2020	€ 212.761,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.630,65	
Residui al 31/12/2020	€ 16.060,31	6,94%
Residui della competenza	€ 44.262,32	
Residui totali	€ 60.322,63	
FCDE al 31/12/2020	€ 13.162,41	21,82%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 25.949,90	€ 11.953,83	€ 56.023,19
Riscossione	€ 25.949,90	€ 11.953,83	€ 56.023,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 25.949,90	0,00%
2019	€ 11.953,83	0,00%
2020	€ 56.023,19	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 14.750,37	€ 18.716,52	€ 11.367,54
riscossione	€ 13.993,26	€ 17.116,60	€ 10.884,04
%riscossione	94,87	91,45	95,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 14.750,37	€ 18.716,52	€ 12.534,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.178,25	€ 3.306,80	€ 958,41
entrata netta	€ 13.572,12	€ 15.409,72	€ 11.575,93
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.786,06	€ 7.704,86	€ 5.787,96
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 6.786,06	€ 7.704,86	€ 5.787,96
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 4.720,45	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.405,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.493,72	
Residui al 31/12/2020	€ 821,39	17,40%
Residui della competenza	€ 483,04	
Residui totali	€ 1.304,43	
FCDE al 31/12/2020	€ 958,41	73,47%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 3.561,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per minori affitti di sale e strutture comunali per effetto della pandemia COVID – 19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.472,54	
Residui riscossi nel 2020	€ 589,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11,79	
Residui al 31/12/2020	€ 4.870,88	89,01%
Residui della competenza	€ 11.894,93	
Residui totali	€ 16.765,81	
FCDE al 31/12/2020	€ 3.773,98	22,51%

In merito si osserva che il FCDE risulta adeguato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.379.825,21	€ 1.204.256,40	-175.568,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 92.363,25	€ 85.762,13	-6.601,12
103	acquisto beni e servizi	€ 2.084.275,97	€ 2.234.391,68	150.115,71
104	trasferimenti correnti	€ 810.357,34	€ 987.678,74	177.321,40
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.442,38	€ 1.252,58	-189,80
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.758,88	€ 4.497,94	1.739,06
110	altre spese correnti	€ 148.154,66	€ 197.204,32	49.049,66
TOTALE		€ 4.519.177,69	€ 4.715.043,79	195.866,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- a) dei vincoli disposti dal Protocollo di intesa 2020 in materia di Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, sottoscritto in data 8 novembre 2019 e la seconda integrazione di data 13 luglio 2020 in "Misure in materia di spesa per il personale";
- b) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL (non sussiste la fattispecie).

In merito si osserva che a far data dal 1[^] gennaio 2016 sono stati incardinati nella pianta organica del Comune di Malè i quattro custodi forestali del discolto Consorzio Forestale Alto Noce e Rabbies, in virtù della Convenzione della relativa gestione associata, che individua il Comune di Malè quale ente capofila.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione di un fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.006.326,93	€ 1.204.256,40
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 55.624,93	€ 85.762,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.061.951,86	€ 1.290.018,53
(-) Componenti escluse (B)		€ 233.365,20
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 1.061.951,86	€ 1.056.653,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Le componenti escluse si riferiscono:

- per Euro 155.003,35 alla spesa per il Consorzio forestale non presente nella media precedente
- per Euro 28.361,85 a TFR e anticipazioni di TFR concesse nel 2020
- per Euro 50.000,00 per gestioni associate obbligatorie

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Estratto Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2020

"4.3 EVOLUZIONE 2020-2024

Per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le

gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019”.

Si rileva la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1:

- al 31.12.2019 impegni per Euro 1.237.312,54
- al 31.12.2020 impegni per Euro 1.123.911,92.

Si evidenzia inoltre il mantenimento delle gestioni associate avviate a partire dall'esercizio finanziario 2017 ed in particolare:

- gestione associata del Servizio Tecnico tra i comuni di Malè, Rabbi, Croviana, Terzolas, Caldes e Cavizzana;
- gestione associata del Servizio Personale tra i comuni di Malè, Croviana, Cavizzana e Terzolas;
- gestione associata del Servizio Trivuti tra i comuni di Malè, Croviana e Terzolas;
- gestione associata del Servizio Segreteria tra i comuni di Malè, Croviana e Cavizzana.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2020¹

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata Sostenuta	Importo della spesa (euro)
Spese di rappresentanza. Acquisto targhe in occasione di eventi istituzionali	Targhe di ringraziamento al corpo di vigilanza boschiva	134,20
Spese di rappresentanza. Acquisto oggetti floreali in occasione di eventi istituzionali	Fiori in occasione della ricorrenza della strage di Bologna	30,00
Spese di rappresentanza. Acquisto oggetti floreali in occasione di eventi istituzionali	Fiori e corone d'alloro per monumento ai caduti	1.278,50
Totale delle spese sostenute Euro		1.442,70

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con note di data marzo 2021 sono stati richiesti a tutti gli organismi partecipati i riscontri dei saldi al 31 dicembre 2020.

Qui di seguito si evidenzia lo stato di attuazione delle verifiche, per ogni organismo partecipato:

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	La società con nota pervenuta il 6 aprile 2021 ha corrisposto l'asseverazione crediti/debiti al 31.12.2020.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La società con nota pervenuta il 30 marzo 2021 ha corrisposto l'asseverazione crediti/debiti al 31.12.2020.
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 2 aprile 2021.
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 16 marzo 2021.
RABBIES ENERGIA 2 S.R.I.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 17 febbraio 2021.
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	La società ha inviato nota di asseverazione il 18 gennaio 2021.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA	Il Consorzio ha inviato nota, pervenuta il 1° febbraio 2021, con richiesta di asseverazione dei saldi contabili al 31 dicembre 2020, cui è stato dato riscontro in data 1° febbraio 2021.
S.G.S MALÉ S.R.L. - SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE MALE'S.R.L.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 5 marzo 2021.
CONSORZIO S.T.N. VAL DI SOLE	Il Consorzio ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 31 marzo 2021.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2019 (deliberazione consiliare n. 33) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 10 novembre 2020 Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale.

“Articolo unico 1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.omissis.....”

Allegato A)

....omissis... Si precisa che le voci della situazione patrimoniale richiamate nel presente allegato sono identificate con i codici previsti nell'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011. I codici che iniziano con la lettera «A» si riferiscono a voci dell'attivo patrimoniale, mentre i codici che iniziano con la lettera «P» si riferiscono a voci del passivo patrimoniale. Al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA - Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione; ACI - Rimanenze;

ACII1a - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI - Ratei attivi;

AD2 - Risconti attivi;

PAIII - Risultato economico dell'esercizio;

PD3 - Acconti;

PEI - Ratei passivi;

PEII1 - Contributi agli investimenti;

PEII2 - Concessioni pluriennali;

PEII3 - Altri risconti passivi;

Conti d'ordine

CONTO ECONOMICO

E' dovuto solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 9 agosto 2019 l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto del M.E.F. dd. 10 novembre 2020, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	47.769,29
Immobilizzazioni materiali di cui:	38.095.518,90
- <i>inventario dei beni immobili</i>	37.583.155,44
- <i>inventario dei beni mobili</i>	512.363,46
Immobilizzazioni finanziarie	31.513,68
Rimanenze	117.961,91

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ -
II	Riserve	€ 41.324.026,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	€ 26.349.427,16
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 14.974.599,55
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>	Anno "n"	Anno "n-1"
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	47.769,29	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.313,16	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	80.082,45	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1	Beni demaniali	14.974.599,55	-
	1.1	Terreni	83.181,28	-
	1.2	Fabbricati	1.860.896,47	-
	1.3	Infrastrutture	13.030.521,80	-
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	23.120.919,35	-
	2.1	Terreni	3.937.841,99	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	18.670.713,90	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	51.219,73	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	122.619,12	-
	2.5	Mezzi di trasporto	139.443,61	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.022,42	-
	2.7	Mobili e arredi	95.660,65	-
	2.8	Infrastrutture	29.876,35	-
	2.99	Altri beni materiali	54.521,58	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
		Totale immobilizzazioni materiali	38.095.518,90	-
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
IV	1	Partecipazioni in	31.513,68	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	31.282,00	-
	c	<i>altri soggetti</i>	231,68	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	31.513,68	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.207.115,03	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>		
			Totale rimanenze	
			117.961,91	-
			117.961,91	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	49.790,87	-
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	49.790,87	-
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.515.677,02	-
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.498.150,35	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	17.526,67	-
	3	Verso clienti ed utenti	981.309,26	-
	4	Altri Crediti	748.145,05	-
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	656,58	-
	c	<i>altri</i>	747.488,47	-
			Totale crediti	4.294.922,20
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	1.516.319,71	-
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.516.319,71	-
	2	Altri depositi bancari e postali	100,00	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
			Totale disponibilità liquide	1.516.419,71
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.929.303,82
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.136.418,85

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) <i>(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)</i>		Anno "N"	Anno "N-1"
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	41.324.026,71	-
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	26.349.427,16	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.974.599,55	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.324.026,71	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	TOTALE T.F.R. (C)	40.500,00	-
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	95.466,79	-
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	95.466,79	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	827.316,68	-
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	605.505,40	-
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	147.376,22	-
c	<i>imprese controllate</i>	70.000,00	-
d	<i>imprese partecipate</i>	343.030,95	-
e	<i>altri soggetti</i>	45.098,23	-
5	Altri debiti	1.243.603,27	-
a	<i>tributari</i>	50.066,96	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	1.193.536,31	-
	TOTALE DEBITI (D)	2.771.892,14	-

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.136.418,85	-
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Il revisore conferma:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Il revisore ha verificato e riscontrato i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di contenimento della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Non si riscontrano effetti negativi sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid - 19

Si raccomanda di effettuare periodicamente, nel corso dell'esercizio, un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Tione di Trento, 26 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 0465.322175 – 335.6790070

revisore@tonezzer.net